



Editore: **EDIZIONI D'IF**

Pagine: **294**

Prezzo: **25.00 €**

Pubblicazione: **05/05/2016**

ISBN: **9788867300266**

STORIA DELLA LETTERATURA E CRITICA LETTERARIA,
LETTERATURA E NARRATIVA, STUDI CULTURALI E
SOCIALI, SOCIETÀ E SCIENZE SOCIALI

IL ROVESCIO D'AUTORE

Letteratura e studi letterari al tramonto dell'età della carta

di *Gabriele Frasca*

A chi avesse tra le mani questo libro salta all'occhio, oltre che la curiosa eleganza del titolo, "il tramonto dell'età della carta" del sottotitolo. Di ciò si parla come una sorta di mantra nei social, in tv e in ambiente editoriale, mentre va registrata la veloce diffusione degli ebook in tutto il mondo, Stati Uniti in testa. Gabriele Frasca studia da anni il fenomeno riflettendo con la consueta acribia e con lucido fervore l'evoluzione dei media elettrici ed elettronici in rapporto alla produzione letteraria e soprattutto alla forma romanzo. Nel 2005 già pubblicava per Meltemi *La lettera che muore* e nel 2015 è uscito per Sossella editore *La letteratura nel reticolo mediale*. Va da sé che nel progetto delle *Telemachie* (di cui sono usciti già i primi tre titoli) questo settimo titolo calza a pennello. Ma se cambia il libro che da cartaceo diventa elettronico, cambia non solo il concetto di letteratura ma addirittura tende a sparire come fenomeno culturale. Si tratta di una riflessione ardimentosa anche se intravista già da Paul Zumthor. E allora quale sarà secondo Frasca il rovescio d'autore? Non la letteratura ma l'arte che invece non muore.

L'AUTORE

Gabriele Frasca (Napoli 1957) è poeta, romanziere e saggista. Insegna Letterature Comparate e Media Comparati all'Università di Salerno. È attualmente il presidente della Fondazione Premio Napoli (<http://www.gabrielefrasca.it/>). Per la d'if ha pubblicato: ne «i miosotìs» *Vent'anni di fermo volere* (2002), *Sette* (2003) e *Quevedo* (2009); ne «gli anfibì» *Il fermo volere* (2004); nella recente collana «i saggi del cuore» *Un quanto di erotìa. Gadda con Freud e Schrödinger* (2011, Edinburgh Gadda Prize 2012 per la migliore monografia gaddiana), *Joyicity. Joyce con McLuhan e Lacan* (2013) e *Lo spopolatoio. Beckett con Dante e Cantor* (2014). Di prossima pubblicazione ne «i saggi del cuore» *Un uomo senza. Nabokov con Burgess e Kubrick*.